






Rhapidophora tetrasperma

Monstera minima

Originaria della **Thailandia e della Malesia**, colpisce per la bellezza delle sue foglie che assomigliano a quelle della Monstera deliciosa ma in miniatura.

In natura è **una rampicante** e nelle nostre case può essere coltivata come ricadente oppure su tutori di muschio, la sua crescita, quando è in buona salute, è super veloce e offre **grandi soddisfazioni**.

-  **LUCE** | Ama la **luce intensa ma filtrata**, a queste condizioni riesce a produrre foglie anche più grandi. Le sue origini ci dicono che ama temperature mai al di sotto dei 15 gradi e possibilmente non sopra i 35° C
-  **ACQUA** | Sempre meglio meno che troppo, **teme gli eccessi**. Tuttavia non bisognerebbe lasciare la sua terra completamente asciutta a lungo. Apprezza una buona umidità ambientale almeno del 50-60%
-  **TERRICCIO** | Il mix perfetto è **drenante e ben areato** ma con una buona percentuale di materia fertile. Un terriccio universale di buona qualità con aggiunta di **perlite e bark** potrebbe essere la scelta migliore.
-  **PROPAGAZIONE** | facile da propagare tanto quanto un Pothos, **basta un nodo con foglia** in acqua per dare il via ad una nuova pianta.
-  **CURA** | la sua **crescita rapida** va supportata con **buone concimazioni**, ricche di azoto. In base alla velocità di crescita i rinvasi potrebbero essere anche frequenti. Se possibile è meglio offrirle un supporto, tipo tutore in muschio per agevolare il portamento naturale.
-  **CURIOSITÀ** | nonostante venga chiamata Monstera minima **non è una Monstera** ma una Rhapidophora, presenta comunque molte similitudini come il fiore a forma di spata e l'appartenenza alla famiglia delle Araceae.